

Licata interroga la Regione sul Trasporto Pubblico Locale: “Fuori dai grandi centri urbani servizi di trasporto inadeguati”

Pubblicato: Mercoledì 3 Maggio 2023



Così come annunciato in campagna elettorale il neo consigliere regionale **Giuseppe Licata** interroga la Regione sul Trasporto Pubblico Locale, giudicato dall'esponente di Italia Viva gravemente inadeguato.

Il consigliere è intervenuto in aula al Pirellone martedì 2 maggio proprio per sollevare il problema: “Fuori dai grandi centri urbani i servizi di trasporto pubblico sono frammentati, poco frequenti e non organizzati in ottica di intermodalità – **ha spiegato Licata** –, i bus urbani continuano a fermarsi inesorabilmente al confine delle città non servendo i comuni e le aree limitrofe, i collegamenti con le stazioni sono spesso inesistenti e da diverse aree della Lombardia l'unico modo per andare in aeroporto è farsi accompagnare in auto. Queste sono solo alcune delle criticità del trasporto pubblico locale in Lombardia, a danno dei cittadini, delle imprese, dell'ambiente e in generale dello sviluppo sociale ed economico”.

Il consigliere è andato anche oltre: “Perché la Regione non interviene? – si chiede -. Perché le Agenzie TPL, appositamente create dalla Regione nel lontano 2012, non realizzano i progetti di potenziamento ed efficientamento della mobilità locale e da 11 anni rinviando le gare di affidamento dei servizi di trasporto? Questo immobilismo, segno distintivo della destra che governa il Paese e Regione Lombardia, non ce lo possiamo più permettere. **I Programmi di Bacino sviluppati dalle agenzie TPL rimangono solo sulla carta**, lasciando il trasporto pubblico locale in un limbo di inammissibile arretratezza. La stessa Regione ha individuato nell'indizione di gare pubbliche di bacino o di ambito

territoriale lo strumento per la realizzazione dei Programmi di Bacino e quindi per il miglioramento della qualità dei servizi di trasporto, ma ad oggi l'unica iniziativa concreta della Regione è quella di **continuare a rinviare i termini delle gare** senza alcuna strategia alternativa o prospettiva futura”.

Nella sua risposta, l'Assessore ai Trasporti, Franco Lucente, ha illustrato le complesse procedure che regolano la materia e i motivi per cui le Agenzie per il Trasporto Pubblico Locale non hanno ancora provveduto agli affidamenti. L'Assessore ha condiviso le preoccupazioni circa la qualità complessiva del servizio di trasporto locale e ha comunicato che le preinformative per le gare sono state pubblicate sulla Gazzetta Europea e che l'iter è dunque ormai avviato.

Risposta che Licata ha reputato insoddisfacente: ”L'Assessore ha scaricato sulle stesse Agenzie TPL, sulle norme statali, sulla pandemia e sulla carenza di risorse le ragioni dei ritardi delle gare e dell'inadeguatezza del sistema dei trasporti lombardi, sostanzialmente deresponsabilizzandosi e confermando l'immobilismo della Regione e soprattutto l'assenza di una prospettiva futura. Il contrario di quello di cui hanno bisogno i cittadini Lombardi. Continuerò insieme al Gruppo Italia Viva – Azione – Renew Europe a chiedere a questo Governo regionale di prendersi le proprie responsabilità”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it